



TORINO RICORDA MARIO SOLDATI



Torino ha inaugurato oggi ai Murazzi, lungo il Po, sul muro che scende verso i locali della movida torinese, una lapide in memoria di Mario Soldati. L'iniziativa è stata promossa dal Centro Pannunzio e dal Comune. Erano presenti, oltre a rappresentanti del Comune, anche il figlio dello scrittore, Michele Soldati, e il presidente del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni. La lapide ricorda il gesto eroico di Soldati, sedicenne, che si gettò nelle acque gelide del Po, nel marzo 1922, (per questo ebbe la Medaglia d'Argento al Valor Civile) per salvare il coetaneo Lello Richelmy, nipote del Cardinale di Torino e fratello del futuro giornalista-scrittore Tino Richelmy. Si tratta della seconda iniziativa di tipo toponomastico promossa dalla città di Torino in onore di Soldati, dopo l'intitolazione, nel 2000, ad un anno dalla morte, di una strada nel nuovo quartiere della ex Venchi Unica. Il gesto eroico di Soldati ricorda un fatto di cronaca recente torinese assai meno fortunato, la caduta in Po e la morte, nel luglio '97, di un marocchino, Abdellah Doumi. Il giovane cadde nel fiume durante una rissa, ma nessuno si gettò per salvarlo.

La Stampa, 11 marzo 2011

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com